

CHIARA VALENTI OMERO

Chiara Valenti Omero nasce a Trieste il 12 novembre 1963.

Nell'anno 2000 contribuisce all'ideazione e realizzazione della prima edizione del Festival Maremetraggio, che nasceva come appuntamento annuale sulla produzione nazionale di cortometraggi.

Dallo stesso anno segue la direzione di "Maremetraggio – International Short Film Festival" che si tiene annualmente a Trieste nella prima settimana di luglio, e che negli anni è cresciuto fino a diventare uno degli appuntamenti più importanti a livello internazionale per la promozione del genere breve e per la scoperta dei giovani talenti.

Nel 2002 organizza, con l'Associazione Maremetraggio della quale è vicepresidente, un Corso di formazione professionale in Tecniche Cinematografiche, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, al termine del quale produce un cortometraggio dal titolo "24ore".

Nel 2003 organizza vari eventi a carattere culturale, tra cui le celebrazioni del Centenario dello Yacht Club Adriaco di Trieste (concerto della Banda della Marina Militare al Teatro Verdi) e l'organizzazione del convegno "Progetto Idea".

Con l'Associazione Maremetraggio ha prodotto numerosi cortometraggi: tra i più significativi nel 2003, per la regia di Davide Dapporto "L'Apparenza", con Massimo Dapporto, nel 2004 "Per Agnese", in occasione del cinquantenario del rientro di Trieste all'Italia (regia di Massimo Cappelli con Ricky Tognazzi e Ariella Reggio) vincitore di numerosi Festival, fino ad arrivare all'ultimo realizzato nel 2010 "La penna di Hemingway" di Renzo Carbonera, con Sergio Rubini, Christiane Filangieri, Cosimo Cinieri e Francesco Barilli, presentato in anteprima nell'ambito della Mostra del Cinema di Venezia (Giornate degli Autori) nel 2011, i cui diritti sono stati acquisiti da Studio Universal. Nel 2003 ha co-prodotto insieme a Nuvola Film il primo lungometraggio di Massimo Cappelli "Il giorno + bello" (con Fabio Troiano e Violante Placido), girato in buona parte a Trieste.

Da marzo 2007 a tutt'oggi fa parte del direttivo dell'AFIC (Associazione Festival Italiani Cinema), in rappresentanza dei Festival del Nord Italia, Associazione che si pone come interlocutore privilegiato per la categoria nei confronti del Mibac.

Nel 2008 cura la rassegna "Luci ed Ombre – il cinema fa luce sulle ombre della mente" in collaborazione con Alpe Adria Cinema ed in occasione del trentennale della firma della Legge Basaglia.

Da gennaio 2012 è presidente dell'Associazione Maremetraggio. Nella primavera dello stesso anno ha condotto per Radioattività, assieme a Graziano d'Andrea, la trasmissione "Io, Chiara e..." con interviste in diretta a vari ospiti di cinema.

Si è occupata inoltre della selezione di cortometraggi per emittenti televisive (Telechiara, Telequattro nel 2012 con la trasmissione "Appuntamenti corti"...) e della Direzione Artistica per altri Festival e Rassegne a livello Europeo, per le quali ha curato la selezione di cortometraggi di produzione nazionale (Lisbona, Atene, Podgorica, Sofia, Bucarest).

Nel 2013 e nel 2014, per conto dell'ENAIP, si è occupata dell'organizzazione e del coordinamento di due corsi professionali in "Tecniche di ripresa audio/video" all'interno della Casa Circondariale di Trieste. Attualmente è allo studio la realizzazione di un documentario con tutto il materiale girato all'interno del carcere durante i due corsi.

Ha lavorato inoltre allo sviluppo di un documentario (su soggetto di Giorgio Pressburger) sulla multiculturalità di Trieste, con la partecipazione dell'Istituto Luce.

Da novembre 2013 è membro del Consiglio Direttivo del Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Tra i progetti futuri c'è quello in veste di Co-produttrice di un documentario (in fase di lavorazione) dedicato allo stabilimento balneare "La lanterna" di Trieste, in collaborazione con Mansarda Production.